

Cadf, quando l'acqua sposa la natura ecosostenibile

Lezioni di fotografia e birdwatching sul campo, mostre, laboratori didattici, documentari e proiezioni

Comacchio. Lezioni di fotografia e birdwatching sul campo, mostre, laboratori didattici, documentari e proiezioni. L'ottava edizione della Fiera internazionale del birdwatching e del turismo naturalistico che, da ieri (venerdì 29 aprile) sino a domani, domenica 1 maggio, si svolge a Comacchio è tutto questo e molto altro ancora.



Una vetrina d'eccezione sull'acqua e sulle eccellenze territoriali naturalistiche nella quale Cadf, l'acquedotto del Delta, ha scelto di essere presente con la sua consueta attività di sensibilizzazione sull'importanza della risorsa idrica.

Va in questa direzione il concorso "Acqua dolce, acqua salata", ideato e organizzato da Delta 2000 in collaborazione, appunto, con lo stesso Cadf in merito all'acqua quale bene prezioso per la vita ed elemento base del Delta del Po. Una sfida, questa, rivolta a quanti hanno voluto cimentarsi nella valorizzazione di questo oro blu del nostro pianeta e, perché no, aggiudicarsi il montepremi in palio di oltre 2500 euro. E se è già scattato il toto-nomine sui vincitori, il gradino più alto del podio verrà decretato domani, alle 16, presso la sala polivalente di palazzo Bellini.

Dalla fotografia alle escursioni nei parchi e nelle riserve naturali: l'impegno di Cadf, in collaborazione con Cea (Centro di educazione ambientale) – la Fabbrica dell'Acqua, prosegue dando grande spazio alle scuole e alle famiglie. L'universo in una goccia, l'acqua a colori e un tuffo nell'acqua sono, infatti, alcuni dei laboratori previsti dal Cea nel corso di questa manifestazione. Senza dimenticare la valenza della natura incontaminata dei luoghi, colti e interpretati alla salina di Comacchio grazie al workshop dedicato ai documentari naturalistici. Un'iniziativa realizzata in sinergia con la Fabbrica dell'acqua e il supporto di Francesco Petretti, noto regista e storico collaboratore dell'affermata trasmissione Rai, Geo & Geo.

Tutto, dunque, nel segno dell'ecosostenibilità e della biodiversità, ma, soprattutto, della passione per gli ecosistemi che ci attorniano.